

VareseNews

Tenta rapina con una mazzetta ma viene arrestato

Pubblicato: Venerdì 15 Luglio 2005

È di un arresto per rapina aggravata e sei fermi a carico di altrettanti cittadini marocchini inadempienti al provvedimento di espulsione il bilancio dell'attività notturna della Questura di Varese, i cui uomini sono stati impiegati in due operazioni distinte.

La prima è scattata attorno alle cinque di questa notte, tra giovedì e venerdì, quando gli agenti sono intervenuti a seguito della chiamata di una cittadina rumena residente in città. La donna aveva scoperto nel proprio appartamento M.M.V., anch'egli rumeno che, armato di una mazzetta da muratore, aveva fatto irruzione a scopo di rapina. La padrona di casa, dopo essere stata minacciata di percosse, ha però approfittato di una distrazione del rapinatore ed è riuscita a rifugiarsi in un appartamento vicino, dal quale ha chiamato i soccorsi. M.V.V. è stato così fermato dai poliziotti che gli hanno rinvenuto addosso sia la mazzetta, sia 450 euro in contanti, frutto del furto. Per lui, irregolare nel nostro Paese, è scattato l'arresto in flagrante per rapina aggravata.

Poche ore più tardi, nel corso della mattinata, gli agenti della Squadra Mobile hanno effettuato un controllo, nell'ambito dei servizi volti alla prevenzione e alla repressione dei reati, di alcuni fabbricati in via Tamagno e in via Monte Cimone. I poliziotti hanno così fermato otto immigrati irregolari, due dei quali minorenni. A seguito delle comparazioni effettuate sulle impronte digitali si è così scoperto che i sei adulti erano già stati colpiti da ordine di espulsione, un precedente che ne ha causato l'arresto. Due di essi inoltre avevano tentato di alterare le tracce papillari di indice e pollice, le due dita maggiormente utilizzate per effettuare le identificazioni.

I due minorenni, dopo essere stati identificati, sono stati invece affidati ai servizi sociali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it